



AREA 2

Ufficio: Unità Operativa Adulti e Famiglia

DETERMINAZIONE

N. 210 del 27/02/2024

Oggetto: **CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA E L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI A SUPPORTO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA.**

CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA E L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI A SUPPORTO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA.

IL DIRETTORE AREA 2 SERVIZI ALLA PERSONA

VISTA la deliberazione di Giunta comunale 28 dicembre 2023, n. 229 con cui sono state approvate le Linee di indirizzo per la co-progettazione delle attività del Centro Antiviolenza Hara a supporto delle donne vittime di violenza;

VISTA la determinazione dirigenziale 17 gennaio 2024 n. 11 con cui è stata approvata l'indizione di un Avviso d'istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore gestore del Centro Antiviolenza Hara e per la co-progettazione delle attività del Centro Antiviolenza Hara a favore delle donne vittime di violenza e la relativa documentazione.

- Avviso d'istruttoria pubblica per l'assegnazione del Centro Antiviolenza Hara e la co-progettazione delle attività del C.A.V. rivolte alle donne vittime di violenza;
- Allegato A - Domanda di partecipazione all'avviso d'Istruttoria Pubblica;
- Allegato A-1 Proposta Progettuale;

CONSIDERATO che alla data del 26 gennaio 2024, ore 12:00, termine finale per la presentazione delle proposte progettuali, è pervenuta un'unica candidatura :

- Proposta progettuale presentata da Fondazione SOMASCHI Onlus, Cod. Fisc.: 97597340153, P.Iva: 07657150962, avente sede legale in Piazza XXV Aprile, 2 Milano, rappresentante legale Piergiorgio Novelli.

VISTO il verbale di istruttoria preliminare del 30 gennaio 2024 , All.1) depositato agli atti nel fascicolo relativo ed inviato attraverso PEC in pari data alla Fondazione SOMASCHI Onlus, da parte responsabile del procedimento Dott.ssa Paola Sassi, dal quale risulta che la Cooperativa sopra citata viene ammessa alla fase successiva della co-progettazione;

VISTA la determinazione dirigenziale del 30 gennaio 2024 n. 62 di nomina della commissione esaminatrice delle proposte di co-progettazione;

VISTO il verbale n. 2 di seduta pubblica in data 2 febbraio 2024, ore 9,37, All.2) della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta, per l'assegnazione del relativo punteggio e di conseguenza per l'accesso alla seconda fase della co-progettazione, con il quale si ammette alla fase successiva della co-progettazione la Fondazione SOMASCHI Onlus;

VISTO il verbale n. 3 di seduta riservata in data 2 febbraio 2024, ore 10,30, All.3) della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta, per l'assegnazione del relativo punteggio e di conseguenza per l'accesso alla seconda fase

della co-progettazione, depositato agli atti nel fascicolo relativo, dal quale risulta che la Fondazione SOMASCHI Onlus, ha ottenuto un punteggio totale pari a punti 89,67/100;

VISTO il verbale n. 4: prima seduta di co-progettazione in data 12 febbraio 2024, All.4) depositato agli atti nel relativo fascicolo, dal quale risulta che è stata avviata una proficua discussione sui contenuti della proposta progettuale presentata, ritenuta aderente alle linee guida approvate dall'Amministrazione;

VISTO il verbale n. 5: seconda seduta di co-progettazione in data 13 febbraio 2024, All.5) , depositato agli atti nel relativo fascicolo, nel quale si dà atto della prosecuzione dei lavori e si approfondiscono i particolari del progetto elaborato in co-progettazione;

VISTO il verbale n. 6: terza seduta di co-progettazione in data 16 febbraio 2024, All.6) , depositato agli atti nel relativo fascicolo, nel quale si dà atto della prosecuzione dei lavori e si conferma ad approva il progetto definitivo con le modifiche apportate in fase di co-progettazione;

VISTO il progetto definitivo avente ad oggetto :“ PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA ESTESA PER LA COPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO ANTIVIOLENZA HARA - All.7) e parte integrante della presente determinazione;

Richiamati:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) secondo cui: " La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.
- l'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 che ha rafforzato la valenza della norma appena citata: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.";
- l'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 CTS secondo cui:
- in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e

organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.
- ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.”
- il decreto del Direttore Generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale del 28 dicembre 2011, n. 12884,avente ad oggetto “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”;
- le indicazioni delle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione adottate con D.M.31 marzo 2021, n.72 secondo cui:
 - la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;
 - la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di “specifici progetti”;
 - la disposizione dell’art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta indizione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;
 - ogni ente pubblico dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indizione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione.

Considerato che in questa fase della co-progettazione, non è necessario assumere impegni di spesa;

Vista la deliberazione di Giunta comunale del 25 luglio 2023 n.135 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025.

Vista la deliberazione di Consiglio comunale del 21 febbraio 2024, n. 10 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

DETERMINA

1. Di approvare i seguenti verbali:

- verbale di istruttoria preliminare del RUP del 30 gennaio 2024 , All.1) 6 ottobre 2023, All.1) depositato agli atti nel fascicolo di riferimento, di ammissione alla fase successiva della co-progettazione;
- il verbale n. 2 di seduta pubblica in data 2 febbraio 2024 ore 9,37 All.2) depositato agli atti nel fascicolo di riferimento, della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta, per l'ammissione alla seconda fase della co-progettazione
- il verbale n. 3 di seduta riservata in data 2 febbraio 2024 ore 10,30, All.3) depositato agli atti nel fascicolo di riferimento, della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta e per l'attribuzione del relativo punteggio, da pubblicare come atto riservato;
- il verbale n. 4 di prima seduta di co-progettazione in data 12 febbraio 2024, All. 4) depositato agli atti nel fascicolo di riferimento, dal quale risulta che è stata avviata una proficua discussione sui contenuti della proposta progettuale presentata, ritenuta aderente alle linee guida approvate dall'Amministrazione;
- Il verbale n. 5 di seconda seduta di co-progettazione in data 13 febbraio 2024, All.5) depositato agli atti nel fascicolo di riferimento nel quale si dà atto della prosecuzione dei lavori e si approfondiscono i particolari del progetto elaborato in co-progettazione;
- il verbale n. 6 di terza seduta di co-progettazione in data 16 febbraio 2024, All.6) , depositato agli atti nel relativo fascicolo, nel quale si dà atto della prosecuzione dei lavori e si conferma ad approva il progetto definitivo con le modifiche apportate in fase di co-progettazione;

2. Di approvare il progetto derivato dai lavoro del tavolo di dalla co-progettazione avente come titolo: PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA ESTESA PER LA

COPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO ANTIVIOLENZA HARA - , All.7)
e parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

3. Di approvare lo schema di Convenzione All.8), di cui la proposta progettuale ed i verbali del tavolo di co-progettazione costituiscono parte integrante;
4. Di attestare che con la sottoscrizione del presente atto amministrativo viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;
5. Di attestare che la presente determinazione dirigenziale non comporta spesa;
6. Di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati sul sito istituzionale del Comune di Rho (www.comune.rho.mi.it), oltre che nella sezione relativa all'Amministrazione trasparente ;
7. Di dare atto che responsabile del procedimento è l'istruttore direttivo amministrativo Paola Sassi.

IL DIRETTORE AREA 2
SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Francesco Reina



Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

FRANCESCO REINA in data 26/02/2024